

SAGGI

GIAMPIERO PROIA, *Trasparenza, prevedibilità e poteri dell'impresa*» 641

Sinossi. Il contributo intende individuare l'impatto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 104/2022 nell'area dei poteri dell'impresa e sulla posizione contrattuale del lavoratore. A questo fine, vengono anzitutto esaminati gli elementi di novità più rilevanti emergenti dalla nuova disciplina, concentrando l'attenzione su quelli riguardanti i tempi di lavoro. Viene, poi, evidenziata la distinzione che può essere tracciata tra i diritti di informazione, finalizzati all'obiettivo della trasparenza, e le condizioni sostanziali di tutela, finalizzate all'obiettivo della "prevedibilità". Infine, vengono individuati, all'interno della intricata trama della disciplina, i collegamenti configurabili tra diritti di informazione e condizioni sostanziali di tutela, valutandone la compatibilità con la direttiva (UE) 2019/1152, e spiegando alcune apparenti distonie.

ANNA ZILLI, *Condizioni di lavoro (finalmente) «trasparenti e prevedibili*» 661

Sinossi. Il saggio affronta il tema della "trasparenza" nel contratto di lavoro, ricostruendo il percorso degli oneri informativi a favore dei lavoratori, *ante e post* dir. 1152/2019/UE, recentemente recepita con il d.lgs. n. 104/2022. L'analisi è svolta approfondendo, a monte, la digitalizzazione tecnologica e, a valle, le connessioni con la Proposta di direttiva sul lavoro su piattaforma. L'esito è un quadro complesso e radicalmente mutato, che dipinge la ricerca di nuovi strumenti di tutela della persona che lavora.

ANTONIO DIMITRI ZUMBO, *Salario minimo legale tra proposte regolative e necessità di raccordo con la disciplina previdenziale*» 685

Sinossi. Il contributo partendo da un'analisi delle prospettive di riforma in materia di salario minimo legale, tenendo conto della vigente disciplina italiana, dei progetti di legge presentati nella precedente legislatura e del quadro normativo comunitario, rileva la necessità di raccordare l'eventuale regolazione sul salario minimo legale con la rilevante disciplina in materia previdenziale e, in particolare, con la regolamentazione in materia di minimali contributivi, in vista della necessità di garantire, *pro futuro*, l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche.

GIURISPRUDENZA COMMENTATA

ORONZO MAZZOTTA, *La Corte costituzionale e la "manifesta" insussistenza. Dialogando con Riccardo Del Punta*.....» 705

Sinossi. Nel contributo, l'autore riflette sui recenti orientamenti della Corte costituzionale in materia di licenziamenti, evidenziando l'essenza della recente decisione sulla manifesta insussistenza del fatto nel g.m.o. e soffermandosi sul ruolo della Corte in un sistema di regole di inappagante fattura.

MARIA CRISTINA DEGOLI, *Diritto alle ferie annuali retribuite ed indennità finanziaria per mancato godimento. La Corte di Giustizia si esprime sul rapporto tra obblighi informativi e prescrizione del diritto*.....» 719

Sinossi. Il commento affronta il tema del termine di prescrizione in materia di diritto alle ferie annuali retribuite, o del suo correlativo diritto al pagamento di un'indennità economica per le ferie non godute in caso di cessazione del rapporto di lavoro. Alla luce dell'interpretazione congiunta dell'art. 7, dir. 2003/88 e dell'art. 31, par. 2, della Carta di Nizza, la Corte di Giustizia afferma che il lavoratore non può vedersi opporre la prescrizione del diritto alle ferie maturato qualora il datore di lavoro non sia stato in grado di provare di averlo effettivamente posto in condizione di esercitare tale diritto.

ORNELLA LA TEGOLA, *Attività lavorativa svolta con carattere di transnazionalità e diritto alla pensione anticipata alla luce del principio della libertà di stabilimento*» 733

Sinossi. Dopo aver brevemente descritto il caso oggetto delle questioni pregiudiziali affrontate, il commento si concentra sulla portata innovativa della sentenza in esame che affronta la questione degli spazi di esenzione dall'ambito di operatività del principio fondamentale della libertà di stabilimento di cui all'art. 49 TFUE.

BRUNO BRANCATI, *La Corte non annulla la disciplina sui licenziamenti illegittimi dei piccoli datori di lavoro, ma minaccia di farlo in un futuro giudizio*» 749

Sinossi. Dopo aver brevemente presentato la decisione, il commento si concentra su alcuni aspetti che avrebbero potuto dare luogo a una decisione diversa, e si sofferma sulla scelta tra diverse tecniche decisorie che la Corte compie, in particolare quando riscontra una sfera di discrezionalità del legislatore che deve essere salvaguardata.

DINO BUONCRISTIANI, *Unificazione della fase sommaria e di quella eventuale di opposizione. Perdita di un mezzo di controllo e rischio di «trovarsi tra le sedie»*.....» 765

Sinossi. Nel commento è presa in esame la possibilità per il giudice di fare ciò che è vietato alle parti, cioè unificare la fase sommaria e quella eventuale di opposizione, anche senza il consenso delle parti e senza neppure esplicitare alle stesse l'esercizio di tale facoltà. Viene poi esaminata la regola della prevalenza della sostanza sulla forma del provvedimento, utilizzata impropriamente per imporre alla parte l'onere di verificare se la decisione ha i caratteri della decisorietà e definitività, per correttamente scegliere il mezzo di impugnazione, con il rischio di «trovarsi tra le sedie», ben potendo il giudice dell'impugnazione essere di contrario avviso.

ESSAYS

- GIAMPIERO PROIA, *Transparency, predictability and company's powers*» 641

Abstract. *The essay aims to identify the impact of the Legislative Decree no. 104/2022 regulation in the area of the company's powers and pertaining to the worker's contractual position. To this extent, first of all, it has been analyzed the key new elements arising from the new regulation, focusing on those concerning working times. It is then highlighted the distinction that can be drawn between the information rights, aimed at the objective of transparency, and the substantial conditions of protection, aimed at the objective of "predictability". Within the complicate plot of the regulation, it has been finally identified the configurable links between the information rights and substantial conditions of protection, judging their compatibility with the Directive (UE) 2019/1152, and explaining some apparent dystonia..*

- ANNA ZILLI, *(Finally) transparent and predictable working conditions*» 661

Abstract. *The essay deals with the issue of "transparency" in the employment relationship, reconstructing the path of information charges in favor of workers, before and after dir. 1152/2019/EU, recently implemented with Legislative Decree no. 104/2022. The analysis is carried out by deeping, upstream, the technological digitization and, downstream, the connections with the Proposal for a directive on platform work. The outcome is a complex and radically changed picture, which paints the search for new tools to protect the workers.*

- ANTONIO DIMITRI ZUMBO, *Legal minimum wage between regulatory proposals and the need for connection with social security legislation*» 685

Abstract. *The paper, starting from an analysis of the prospects for reform on the legal minimum wage, taking into account the current Italian legislation, the bills presented in the previous legislature and the Community regulatory framework, highlights the need to link any regulation on the wage legal minimum with the relevant legislation on social security matters and, in particular, with the regulation on minimum contributions, in view of the need to guarantee, for the future, the adequacy of pension benefits.*

CASE NOTES

- ORONZO MAZZOTTA, *The Constitutional Court and the "manifest" non-existence. Talking with Riccardo Del Punta*» 705

Abstract. *The essay analyzes the rights of workers who leave an occupational pension scheme before retirement to be preserved and treated like those who remain in the scheme, as far as "pre-existing" pension funds are concerned (i.e. schemes set up before 1992 by an employer to provide retirement benefits for its employees). These funds (or schemes) are now (in most cases) closed to new registrations, organized not according to the system of individual capitalization, but with a single and indistinct patrimony ("pay-as-you-go" funds, which provide defined benefits to workers and to survivors). According to the Supreme Court, in the sentence that is analyzed in the essay, there is always an individual right (or position), relating to a portion of the total capital, the value of which can be determined, in relation to the duration of the workers's registration period and his contribution, through mathematical-actuarial rules and methods. Although the conclusion reached by the Court may appear correct in the present case, since it was a fund that had undergone an evolution towards the individual accounts system, the author of the note warns against generalizing the principle enunciated.*

- MARIA CRISTINA DEGOLI, *Right to paid annual leave and allowance in lieu of leave not taken. The Court of Justice establishes the link between informative obligations and the prescription of the right*» 719

Abstract. *The commentary focuses on the limitation period concerning the right to paid annual leave or the allowance in lieu of leave not taken, where the employment relationship is terminated. The Court of Justice interpreted art. 7, dir. 2003/88 in conjunction with art. 31, par. 2 of the Charter of Fundamental*

Rights of the European Union. The judges stated that the employee's right to paid leave is not time-barred, where the employer has not actually put the worker in a position to exercise that right.

ORNELLA LA TEGOLA, *Work carried out with a character of transnationality and right to early retirement in the light of the principle of freedom of establishment*» 733

Abstract. After briefly describing the case referred to in the preliminary ruling, the comment focuses on the innovative scope of the judgment in question which addresses the question of the areas of exemption from the scope of operation of the fundamental principle of freedom of establishment pursuant to art. 49 TFEU.

BRUNO BRANCATI, *The Court does not invalidate the regulation on unlawful dismissals of small companies, but threatens to do so in a future judgment (commentary on the judgment No. 183/2022 of the Constitutional Court)*» 749

Abstract. After briefly presenting the decision, the commentary focuses on certain aspects that could have produced a different decision, and dwells on the choice between different decision-making techniques that the Court makes, particularly when it finds a sphere of legislative discretion that must be safeguarded.

DINO BUONCRISTIANI, *Unification of the summary phase and the possible opposition phase. Loss of a means of control and risk of being between the chairs*» 765

Abstract. The Author analyzes the judge's faculty to do what is forbidden to the parties: to unify the summary phase and the possible opposition phase, also without the parties' consent and without informing them about that. Then, the essay includes an exam of the principle concerning the preference for the substance against form, which, the Author believes, is used to compulse the parties to verify if the decision has got the features of "definitività" and "decisorietà", in order to choose the correct remedy. The Author believes that the described situation put the parties in front of a difficult choice, with the risk, for them, to "standing between the chairs", in particular considering that the appeal court may not agree.